

Scuola Primaria “Collegio San Luigi” - Anno Scolastico 2019-2022

Piano Triennale dell’Offerta Formativa

Estratto dal P.T.O.F. dell’Istituto

La scuola è caratterizzata dal Progetto Educativo, inteso alla promozione totale ed armonica della persona nelle sue dimensioni. Questo comporta la formazione critica dell’alunno, per evitare la spersonalizzazione e raggiungere, al contrario, la libertà interiore che si dà confrontandoci con i valori assoluti. Simile intento si realizza con una comunità educativa, allo stesso tempo soggetto e ambiente, formata da alunni, docenti e genitori, che collaborano al comune processo di formazione.

Per attuare tali intenti, sono stati individuati obiettivi formativo-educativi comuni, da raggiungere, per gradi, nelle varie classi:

- Acquisizione di comportamenti civilmente e socialmente responsabili.
- Capacità di stabilire rapporti interpersonali di collaborazione e partecipazione alla vita scolastica.
- Capacità di svolgere in modo autonomo le proprie attività.
- Costanza, interesse ed impegno nel lavoro, per valorizzare le proprie potenzialità.

Scuola Primaria

CERCHIAMO E VOGLIAMO FAR EMERGERE IL TALENTO IN OGNI BAMBINO, CIO’ CHE RENDE OGNUNO UNICO E DIVERSO DAGLI ALTRI.

Nella scuola “Istituto Collegio San Luigi” la programmazione delle attività didattiche ed educative del ciclo di studi della scuola primaria è orientata a perseguire tre ordini di obiettivi opportunamente integrati fra loro: educativi, formativi, cognitivi.

Il perseguimento di tali obiettivi avviene attraverso l’utilizzo di adeguate **metodologie di insegnamento**, supportate da una coerente **strumentazione didattica**.

La garanzia del successo del lavoro si sviluppa efficacemente attraverso **un sistema di valutazione** ispirato a criteri di *coerenza, trasparenza, motivazione*.

Organigramma

Nell’anno scolastico 2019-2020 l’organigramma della scuola primaria è il seguente:

Dirigente scolastico	prof. P. Leonardo M. Berardi
Vice dirigente	prof. P. Aldo Tell
Coordinatore di Plesso	Camilla Gattai

Insegnanti

Religione cattolica	p. Giancarlo Arosio – p. Domenico Vitale
Insegnamento di base	Camilla Gattai (coordinatrice plesso) Angela Buda Roberta Balboni Francesca Grieco Barbara Bastelli Francesca Lazzaroni Zanardi
Lingua inglese	Giuliana Gardellini
Madre lingua inglese	Milena Grandin Greta Meda
Educazione motoria	Giovanna Viaro
Educazione al suono	Ottavio Rocco Cannizzaro
Alfabetizzazione informatica	Federica Ruggeri
Arte e Immagine	Angela Senes

Corsi extra curricolari

Laboratorio teatrale	Gabriele De Pasquale
Laboratorio teatrale in inglese	Milena Grandin
Laboratorio di arte	Angela Senes
Karate	Lucio Morale
Basket	Polisportiva San Mamolo
Danza moderna	Polisportiva San Mamolo
Pattinaggio	Polisportiva San Mamolo
Pianoforte	prof. Antonella Gamberini

Progettazione

Ci riferiamo ad un modello di progettazione aperto e flessibile, articolato in diverse fasi che permette il confronto e la condivisione a livello di team e di ambito disciplinare e la realizzazione in classe nell'azione di ogni singolo insegnante.

Il progetto del gruppo docente definisce, a livello collegiale, gli accordi educativi e le scelte metodologiche didattiche e organizzative come contestualizzazione dei principi qui condivisi.

Nella progettazione annuale gli insegnanti individuano i temi, i concetti, le modalità e i contesti di lavoro; esplicitando le motivazioni delle scelte e descrivono le competenze che gli alunni raggiungeranno al termine del percorso.

La riflessione sistematica sull'azione in classe e il confronto con i colleghi sui dati raccolti costituiscono la base di partenza per costruire nuovi tratti di percorso, cercare strade parallele. Attraverso verifiche periodiche si confrontano le strategie di insegnamento, si costruiscono possibili itinerari, si ipotizzano modalità e strumenti di raccolta dati e di valutazione, da cui ne scaturisce una riflessione e una discussione intorno ai problemi che emergono nelle attività in aula.

Nei gruppi classe si contestualizzano le diverse unità di lavoro nel rispetto degli stili, dei tempi e dei ritmi di apprendimento di ogni singolo alunno e delle esperienze formative e professionali di ogni insegnante per permettere a ogni bambino di crescere sul piano cognitivo, emozionale e relazionale.

1. obiettivi educativi

Costituiscono il fine essenziale della presenza del nostro Istituto e si fondano sull'interpretazione cristiana del valore della vita umana. Sono esemplarmente riassunti nel passo del progetto educativo di Istituto: "promozione totale della persona fino alla dimensione soprannaturale".

Ciò comporta, nell'ambito della vita scolastica, l'esigenza di permeare gli insegnamenti delle varie discipline di uno spirito rivolto alla scoperta e alla valorizzazione delle potenzialità affettive, creative- espressive, intellettive di ogni singolo alunno, indirizzandole progressivamente a proporsi in termini di solidale socializzazione, sviluppando cioè capacità di stabilire ed accrescere rapporti interpersonali di collaborazione ed amicizia e di acquisire un atteggiamento di attiva e consapevole partecipazione al lavoro scolastico.

2. obiettivi formativi

Consistono in una graduale e progressiva opera di strutturazione delle consapevolezze necessarie per una gestione sempre più autonoma delle risorse intellettuali (capacità di capire), etiche (capacità di volere), affettive (capacità di amare) di ogni singolo alunno.

3. obiettivi cognitivi

Consistono nell'opera di approfondimento, osservazione, rappresentazione, padronanza pratica nei diversi ambiti:

linguistico, storico, scientifico, tecnico, artistico, motorio, religioso, in modo da sviluppare un patrimonio di

- concetti e metodi di indagine,
- nozioni di base in ogni singola disciplina,
- capacità di espressione e comunicazione,
- competenze operative, indispensabile per affrontare il cammino degli studi.

Metodologia e Strumentazione Didattica

La metodologia consiste nel modo attraverso il quale l'azione didattica è indirizzata al perseguimento degli obiettivi.

La scelta del metodo di insegnamento è funzionale al percorso formativo dell'alunno. Nella nostra scuola saranno utilizzate metodologie che favoriscano l'apprendimento attivo, la comunicazione all'interno della classe e con la famiglia, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo.

Sotto il profilo educativo

La metodologia si basa principalmente sull'esempio del corpo insegnante, in modo da far leva sulla naturale inclinazione degli allievi di quest'età a scegliersi modelli di identificazione.

L'esempio sarà, quindi, mirato a testimoniare: **rigore morale, solidarietà, amore per la vita e la sua sacralità.**

Insieme all'esempio, molto importanti saranno:

- 1. il costante ed attento rapporto con la famiglia,**
- 2. il progressivo sviluppo della coscienza di responsabilità:**

verso se stessi con l'aderire a modelli di identificazione positivi;

verso la famiglia, vista come centro del vivere sociale;

verso la scuola e l'istituto, pensati come luogo di crescita delle proprie capacità.

Sotto il profilo formativo

La metodologia si articola in un lavoro di approccio al sapere improntato a principi di:

- gradualità, rispetto alle capacità dei singoli e della classe;
- circolarità progressiva nel percorso di approfondimento nelle varie discipline;
- integrazione delle conoscenze nelle varie discipline;
- verifica sistematica del grado di apprendimento a livello di singoli e di classe;
- sistematica motivazione con il premiare l'impegno ed il risultato.

Sotto il profilo cognitivo

La metodologia consiste nell'orientare all'acquisizione di nozioni e concetti attraverso percorsi di logica:

guida alla percezione globale dei problemi,

guida alla loro scomposizione analitica,

guida alla loro ricomposizione sintetica;

attraverso l'attualizzazione del sapere acquisito, che consente di collegare le nozioni imparate alle esperienze della vita.

Nel progettare la propria azione didattica, che ha al centro la persona come soggetto di educazione, i docenti terranno conto delle caratteristiche psicologiche e intellettive degli alunni e si ispireranno a criteri metodologici di diversificazione delle attività scolastiche:

- lezione frontale, come momento introduttivo e riepilogativo;
- lavoro individuale o di gruppo, per consolidare le nozioni di capacità relazionali ed espressive e il senso di responsabilità verso gli altri.
- Allo scopo di favorire le potenzialità di ogni alunno saranno attuati interventi mirati. Per gli alunni che presentano difficoltà cognitive o disturbi specifici di apprendimento, saranno previsti percorsi personalizzati con l'utilizzo di supporti atti a superare eventuali difficoltà (computer, calcolatrici, ecc).

Il Corpo Docente ritiene fondamentale un clima di classe sereno, elemento primario per creare un ambiente favorevole all'apprendimento.

Supporto all'insegnamento saranno:

- le differenti offerte formative presenti sul territorio,
- il laboratorio linguistico,
- la biblioteca scolastica,
- audiovisivi e supporti multimediali.

Inclusione

Siamo convinti che non si devono dare solo esercizi diversificati, ma dobbiamo permettere a ognuno di costruirsi il proprio percorso di conoscenza con l'aiuto dell'insegnante, in interazione con i compagni.

Riteniamo opportuno usare lo strumento dell'osservazione per individuare i punti di forza di ognuno e di utilizzarli come punti di partenza per progettare il lavoro didattico.

Per giungere a ciò opereremo per creare un clima di classe non competitivo, ma cooperativo: favoriremo la discussione e le riflessioni collettive; utilizzeremo il lavoro di piccolo gruppo per sviluppare la competenza metacognitiva; sosterremo il percorso di apprendimento di ognuno attraverso l'utilizzo di frequenti feedback di fiducia e di incoraggiamento che contengano consigli su come procedere.

-Disturbi specifici dell'apprendimento

La legge n.170, riconosce la dislessia, la discalculia, la disortografia, la disgrafia, come Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) assegnando al Sistema Nazionale di Istruzione il compito di individuare le forme didattiche e le modalità di valutazione più adeguate affinché agli alunni con DSA sia garantito il successo formativo.

Seguendo le indicazioni normative ed in ottemperanza alle linee guida condivise, noi insegnanti intendiamo adottare misure per osservare sistematicamente i "modi di fare e di imparare" degli alunni sia per prevenire sia per rilevare difficoltà: mettiamo in atto interventi mirati a superare tali ostacoli con strategie e modelli operativi personalizzati e, qualora permanessero, ci raccordiamo con le famiglie perché si rivolgano ad esperti per valutazioni specialistiche. Operiamo con una didattica attenta alle difficoltà individuali e alle risorse di ognuno. FLESSIBILE nel tempo e alle caratteristiche dei bambini, consapevoli che "le metodologie adatte per gli alunni con DSA sono valide per ogni alunno e non viceversa". Costruiamo una rete informativa con i servizi coinvolti e le famiglie (incontri periodici durante l'anno con tutte o parte dei membri coinvolti) scambiamo e raccogliamo dati ed interventi in un Piano Didattico Personalizzato. Partecipiamo ad attività di formazione e di aggiornamento sulle metodologie educativo-didattiche con esperti esterni o prendiamo parte a corsi.

Relazione scuola famiglia

Riteniamo importante condividere con i genitori degli alunni il percorso formativo; per concretizzare questa finalità sono programmati incontri con le famiglie e tutti coloro che operano con gli alunni.

Rendicontabilità

Ci assumiamo la responsabilità di rendere conto della nostra azione didattico-educativa, consapevoli che la rendicontabilità progettata sia una condizione essenziale per garantire la qualità del servizio offerto.

Alla fine della scuola primaria i ragazzi avranno una solida preparazione di base, saranno persone attente e curiose, capaci di pensare e di riflettere di porsi domande e di non accettare risposte chiuse e limitanti, sapranno interagire con gli altri e con l'ambiente con un comportamento responsabile e leale.

Profilo dello studente in uscita

Aver consapevolezza di sé del proprio corpo, delle proprie emozioni, dei personali modi di essere e di capire, di crescere, dei propri punti forza e di debolezza per costruirsi una positiva immagine di sé come individuo e come alunno.

Conoscere i propri diritti e i propri doveri nei confronti di se stessi, degli altri e dell'ambiente.

Riconoscere le diversità come valore per costruire insieme un percorso di crescita.

Porre e porsi domande, esprimere le proprie idee argomentando intorno a un fatto, sostenerle e confrontarle con quelle degli altri arrivando a una sintesi.

Interagire con coetanei e adulti per raggiungere scopi comuni all'interno di spazi diversi regolati da norme condivise.

Orientarsi nello spazio e nel tempo operando confronti costruttivi tra realtà storiche e geografiche diverse.

Individuare cause conseguenze ed eventi.

Iniziare a ricercare su fatti delimitati nello spazio e nel tempo secondo il metodo storico.

Conoscere le caratteristiche di ambienti specifici.

Collocarsi nello spazio attraverso la lettura e costruzione di mappe e carte.

Leggere per il piacere di leggere, per divertirsi, per informarsi, per acquisire nuove conoscenze...utilizzando strategie adeguate ai diversi scopi di lettura.

Scrivere testi corretti ortograficamente e grammaticalmente per raccontarsi e raccontare esperienze, argomentare il proprio punto di vista, considerando scopo e destinatario curando in modo sempre più consapevole il processo di scrittura dall'ideazione alla revisione.

Descrivere e rappresentare con numeri, figure, grafici, quando le parole non bastano, situazioni di vita quotidiana e proprie della matematica.

Utilizzare adeguatamente le operazioni aritmetiche, padroneggiare le strategie di calcolo, confrontare, misurare ed individuare relazioni.

Rappresentare dati, effettuare valutazioni di probabilità di eventi.

Esplorare, descrivere rappresentare e schematizzare lo spazio.

Esplorare la realtà e darsi spiegazioni costruendosi modelli coerenti con il pensiero scientifico intorno a fatti del mondo fisico, chimico e biologico.

Utilizzare adeguatamente strumenti tecnologici per cercare informazioni, comunicare, calcolare.

Conoscere, esprimersi e comunicare con il linguaggio corporeo, figurativo, gestuale e musicale.

Le insegnanti della classe individuano indicatori per la valutazione considerando un percorso che tenga conto dell'alunno, del gruppo classe, del profilo in uscita sopraddetto, e delle indicazioni nazionali.

Scelte educative e didattiche

La nostra scuola elabora il curricolo tenendo conto dei bisogni formativi degli allievi nel rispetto dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento (Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo Ciclo d'Istruzione) e delle finalità del Progetto Educativo della scuola cattolica.

Curricolo per la Scuola Primaria

L'azione educativa e didattica si esplica soprattutto attraverso la programmazione collegiale, declinata nelle singole progettazioni disciplinari, dove gli insegnamenti sono coordinati, integrati ed arricchiti.

I docenti elaborano i piani di lavoro basandosi sulle Indicazioni Nazionali, armonizzandoli con le finalità individuate nel presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Il collegio dei docenti certifica inoltre i livelli di competenza con cui l'alunno padroneggia conoscenze, abilità ed esercita autonomia e responsabilità, riferiti all'articolazione delle otto competenze chiave europee.

Il curricolo è composto di una quota oraria nazionale che riguarda l'attività didattica e da una quota oraria che la nostra scuola riserva a:

attività interdisciplinari trasversali;

progetto PACO;

attuazione del Piano di formazione religiosa e di accoglienza;

orientamento;

supporto psico-pedagogico;

progetti formativo-educativi descritti nella sezione "progetti".

E' possibile prendere visione delle singole programmazioni didattiche depositate presso la segreteria.

Valutazione

In questo progetto di Scuola la valutazione diventa tratto costitutivo e intrinseco dell'azione di insegnamento-apprendimento:

. considera i singoli alunni nelle loro diversità individuali, tiene conto non solo degli aspetti de "sapere e del saper fare" ma anche degli atteggiamenti (saper essere), della disponibilità ad apprendere (saper imparare), delle capacità di lavorare con gli altri per raggiungere uno scopo comune (saper relazionare) e aiuta ogni singolo alunno a rifletter sul proprio modo di capire e sul percorso di apprendimento.

. si fonda su dati di processo e di prodotto (elaborati degli alunni e osservazioni dell'insegnante) raccolti in un arco di tempo e sulla loro interpretazione.

. è sistematica e non fatta di esclusivi momenti specifici e ha funzione di monitoraggio continuo.

Il voto numerico utilizzato dagli insegnanti si riferisce sempre alla valutazione dell'operato svolto e non intende mai fissare o giudicare il valore della persona.

La scheda di valutazione redatta alla fine del primo e del secondo quadrimestre registra in termini numerici il livello raggiunto nelle singole discipline e, attraverso un giudizio analitico descrive il percorso di apprendimento e di crescita di ciascun alunno.

CLASSE 1	LIVELLO BASE 6	LIVELLO MEDIO BASSO 7 MEDIO ALTO 8	LIVELLO AVANZATO 9 ECCELLENTE 10
AREA UMANISTICA	<ul style="list-style-type: none">• Interviene in una conversazione in modo non sempre adeguato.• Ha acquisito la competenza tecnica della lettura.• Si orienta se aiutato.• Conosce qualche vocabolo della lingua inglese.	<ul style="list-style-type: none">• Racconta esperienze seguendo un ordine logico.• Legge e comprende brevi testi.• Scrive frasi strutturate.• Sa utilizzare gli indicatori spazio-temporali• Conosce qualche vocabolo della lingua inglese.	<ul style="list-style-type: none">• Esprime oralmente emozioni e pensieri.• Legge, comprende e rielabora brevi testi.• Comunica il proprio pensiero per iscritto usando parole nuove.• Organizza una linea del tempo e rappresenta lo spazio.• Conosce qualche vocabolo della lingua inglese.
AREA SCIENTIFICA	<ul style="list-style-type: none">• Comprende il significato dei numeri.• Sa distinguere gli esseri viventi dai non viventi.	<ul style="list-style-type: none">• Opera tra i numeri e risolve problemi mentalmente e per iscritto.• Si rapporta con oggetti, animali e	<ul style="list-style-type: none">• Opera tra i numeri e risolve problemi mentalmente e per iscritto.• Imposta e comunica strategie di risoluzione.

		piante ricollocandoli.	• Sviluppa un atteggiamento curioso ed esplorativo.
AREA ESPRESS I-VA	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce ed usa i colori. • Riscontra difficoltà nell'attività orale. • Utilizza il corpo in modo non sempre coordinato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Manipola i materiali. • Impara semplici canzoni. • È coordinato e sa sviluppare il movimento. 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipa e rappresenta il paesaggio in cui vive. • Sa cantare in gruppo. • Ha consolidato la lateralità e la coordinazione nel muoversi nello spazio.

CLASSE 2 e 3	LIVELLO BASE 6	LIVELLO MEDIO BASSO 7 MEDIO ALTO 8	LIVELLO AVANZATO 9 ECCELLENTE 10
AREA UMANIS TI-CA	<ul style="list-style-type: none"> • Legge testi ad alta voce e ne coglie il senso globale. La produzione non è sempre corretta. • Non è sempre in grado di riconoscere le parti variabili ed invariabili del discorso. • Colloca gli oggetti negli spazi vissuti. • Si orienta nello spazio. • Comprende ed esegue alcune istruzioni in lingua inglese. 	<ul style="list-style-type: none"> • Sa cogliere dai testi informativi dati utili e parlare e scrivere in modo corretto. • Riconosce alcune parti variabili ed invariabili del discorso. • Individua tracce pertinenti alla ricostruzione storica degli eventi. • Conosce e descrive gli elementi fisici ed antropici • Conosce alcuni vocaboli inglesi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scrive testi di vario tipo in modo corretto e personale. • Riconosce e classifica alcune parti variabili ed invariabili del discorso. • Ordina cronologicamente e rileva rapporti di successione e di contemporaneità. • Usa in modo autonomo il linguaggio specifico della disciplina. • Partecipa a brevi scambi dialogici in lingua inglese.
AREA SCIENFI-CA	<ul style="list-style-type: none"> • Legge e scrive i numeri naturali ed opera con qualche difficoltà. • Attiva minime strategie per la risoluzione di situazioni problematiche. • Si relaziona con animali e vegetali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Esegue operazioni con consapevolezza. • Analizza e risolve problemi. • Coglie le relazioni che sottendono i fenomeni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca e ipotizza soluzioni diverse nel calcolo e nella risoluzione di problemi. • Formula ipotesi per spiegare quanto osserva.
AREA ESPRESS I-VA	<ul style="list-style-type: none"> • Esprime emozioni utilizzando materiali diversi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Attiva processi creativi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconosce ritmi e li traduce con il corpo e con strumenti

CLASSE 4 e 5	LIVELLO BASE 6	LIVELLO MEDIO BASSO 7 MEDIO ALTO 8	LIVELLO AVANZATO 9 ECCELLENTE 10
AREA UMANIS TI-CA	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende gli elementi principali di un testo e stabilisce una semplice connessione tra le informazioni. • Sa produrre testi semplici sufficientemente corretti. • Conosce le singole parti grammaticali del discorso. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende abbastanza correttamente le informazioni presenti in un discorso o in un testo. • Confronta, contrappone e classifica le informazioni. • Sa produrre testi nel complesso corretti ed organici. • Sa riconoscere abbastanza bene le varie parti grammaticali del discorso. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende, analizza ed interpreta varie tipologie testuali. • Riesce a stabilire connessioni e rielabora in modo personale. • Sa produrre testi chiari, corretti, organici ed esaurienti. • Sa riconoscere ed analizzare in maniera soddisfacente le varie parti grammaticali del discorso.

AREA SCIENZI FI-CA	<ul style="list-style-type: none"> • Comprende la natura di un problema e sa scegliere le informazioni importanti per la sua risoluzione. • Applica formule e procedure fondamentali. • Conosce la tecnica delle quattro operazioni con numeri naturali e decimali 	<ul style="list-style-type: none"> • Sintetizza le informazioni provenienti da varie fonti, collegando diverse forme di rappresentazione (testo scritto, dati numerici, rappresentazioni grafiche etc). • Applica formule e procedure di vario tipo. • Sa applicare la tecnica delle quattro operazioni, sia con numeri naturali che decimali, in maniera abbastanza corretta. 	<ul style="list-style-type: none"> • Analizza situazioni complesse e prende decisioni autonome, riflettendo sulle relazioni alla base del problema. • Applica formule e procedure di vario tipo. • Elabora e struttura la complessità di una problematica con una pluralità di condizioni collegate tra loro. • Sa eseguire correttamente con padronanza, le quattro operazioni sia con numeri naturali che decimali.
AREA ESPRES SI-VA	<ul style="list-style-type: none"> • Osserva, comprende ed utilizza i linguaggi specifici in modo essenziale; utilizza le tecniche espressive in modo sostanziale corretto. • Organizza operativamente con qualche incertezza. • Utilizza la terminologia specifica in maniera sufficientemente corretta. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osserva, comprende ed utilizza i linguaggi e la terminologia specifici in modo corretto e completo; utilizza le tecniche espressive in maniera corretta e precisa. 	<ul style="list-style-type: none"> • Osserva, comprende ed utilizza i linguaggi e la terminologia specifici in modo efficace ed appropriato. • Utilizza le tecniche espressive in maniera corretta, precisa ed efficace.

Valutazione del comportamento

Decreto ministeriale del 16 gennaio 2009

L'articolo n° 1 del decreto dice che la valorizzazione del comportamento deve rispondere alle seguenti prioritarie finalità:

accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile:

verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascun istituto scolastico;

diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso dei propri doveri (riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri).

Gli obiettivi da accertare sono perciò:

- cultura e valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- rispetto delle disposizioni scolastiche;
- corretto esercizio dei diritti e doveri nella scuola.

Sono stati, pertanto, formulati i seguenti giudizi:

Eccellente: quando sono rispettati costantemente e in modo adeguato tutti i valori richiesti (voto 10).

Responsabile: quando le finalità sono vissute con senso del dovere (voto 9).

Corretto: quando le finalità sono applicate in modo appropriato ed educato (voto 8).

Controllato: quando le finalità sono ottenute sforzandosi nell'impegno che esse propongono (voto 7).

Poco corretto, poco controllato: quando gli obiettivi educativi non sono raggiunti (voto 6).

ASSEMBLEE DI CLASSE

L'assemblea di classe è un luogo privilegiato di confronto tra genitori e insegnanti e di progettazione di un'intesa educativa che si concretizza in azioni di sinergia con il nostro progetto di Scuola barnabita.

CONSIGLI D'INTERCLASSE

Nella cui sede si verifica l'andamento della classe e se ne propongono gli opportuni adeguamenti oltre ad agevolare i rapporti tra docenti, genitori e alunni.

Monitoraggio e aggiornamento del PTOF

I team docenti, le assemblee di classe, i consigli d'interclasse, i consigli d'Istituto sono luoghi di comunicazione, confronto, verifica e prima autovalutazione.

Il collegio docenti sulla base dei dati raccolti e delle proposte pervenute deliberano eventuali modifiche o integrazioni del PTOF e o degli altri documenti ad esso afferenti, in una prospettiva di miglioramento continuo delle qualità del servizio e dell'educazione didattica ed educativa.

SPAZI E ATTREZZATURE

La scuola primaria dell'ISTITUTO COLLEGIO SAN LUIGI è caratterizzata dagli ampi spazi fruibili dagli alunni.

Le aule

Le aule della scuola primaria luminose e spaziose, sono situate al secondo piano dell'edificio.

La sala mensa

Ampia è situata al piano terra della scuola. Da qui si può accedere direttamente al cortile per i momenti di intervallo.

La palestra

La scuola è dotata di una palestra per lo svolgimento delle attività motorie per i corsi extrascolastici e per le ricreazioni.

Le aree esterne

I bambini hanno a disposizione un ampio cortile, dotato di canestri per il basket e di una rete per la pallavolo.

L'aula d'informatica

Nella scuola trova sede un'ampia aula dotata di computer.

Aule multimediali

Tutte le aule sono dotate di una LIM.

L'aula di musica

La scuola è dotata di un'aula di musica all'interno della quale oltre a un pianoforte si trovano vari strumenti musicali utilizzati dagli alunni durante le lezioni.

La biblioteca

Vanto della scuola è una ricca biblioteca di facile consultazione per gli alunni di ogni ordine e grado che frequentano l'Istituto.

Il teatro GUARDASSONI

Gli alunni hanno la possibilità di esibirsi, con spettacoli programmati dal corpo docente, nel teatro che vanta una storia riconosciuta nella città di Bologna.

I suddetti ambienti sono a norma di legge, secondo le direttive del piano di Sicurezza nazionale.

Miglioramento e aggiornamento

1. Il Piano fa riferimento alle priorità, ai traguardi e agli obiettivi individuati dal Rapporto di autovalutazione RAV e dal conseguente Piano di miglioramento PdM.
2. Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI dell'ultimo anno scolastico disponibile.

Modalità di sviluppo e crescita della comunità scolastica

Nel triennio 2019/20-2021/22 il Collegio San Luigi individua le seguenti modalità di sviluppo e crescita della comunità scolastica:

1. Scuola aperta e open day
2. Ampliamento dell'offerta formativa in orario curricolare ed extracurricolare
3. Comunicazione efficace dei percorsi didattici oggetto di interazione con l'utenza
4. Valorizzazione dello studio della lingua inglese
5. Potenziamento delle competenze trasversali afferenti all'informatica
6. Progetti di continuità verticale fra i plessi dell'Istituto

Obiettivi di miglioramento.

Nel triennio 2019/20-2021/22 il Collegio San Luigi individua i seguenti obiettivi di miglioramento:

1. Esiti degli studenti relativamente ai risultati scolastici e delle prove nazionali
2. Implementazione delle competenze trasversali allo scopo di migliorare la valutazione.
3. Esiti degli studenti relativamente a Competenze chiave e di cittadinanza
4. Sviluppo delle competenze informatiche e digitali
5. Potenziamento dello studio della lingua inglese nella scuola primaria
6. Sviluppo delle competenze per la formazione di gruppi di personale docente per favorire l'aggiornamento peer to peer e formazione e aggiornamento continuo dei docenti (longlifelearning).

PROGETTI

CLASSE 2.0 “Digital Learning with 3D Tecnology”

Il progetto pilota Classe 2.0 ha inizio nella classe prima e prevede l'utilizzo di alcune TIC (Tecnologie Informatiche e delle Comunicazioni) quali LIM, stampante 3D e Tablet forniti dalla scuola. L'azione Classe 2.0 si propone di modificare gli ambienti di apprendimento attraverso l'utilizzo costante e diffuso delle tecnologie a supporto della didattica quotidiana con un potenziamento delle ore d'informatica.

“NO PLASTIC”

Tale progetto nasce dall'esigenza di sensibilizzare le nuove generazioni alla tutela del nostro pianeta iniziando dalle piccole azioni quotidiane. L'attenzione sarà rivolta ad un uso consapevole di oggetti alternativi alla plastica e al riciclo.

L'ORTO A SCUOLA

Il progetto orto si propone come attività nella quale i bambini vengono stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura e sviluppare abilità diverse (esplorazione, osservazione, manipolazione). Si tratta di un percorso che si svolgerà all'aperto durante il quale piccoli gruppi di bambini si prenderanno cura ciclicamente dell'orto.

“PLAY ENGLISH”

WE PLAY, WE LEARN

Il progetto in lingua inglese che ha avuto inizio nell'anno scolastico 2015 proseguirà nel triennio di riferimento, coinvolgendo in verticale le classi dei 4 e 5 anni della scuola dell'infanzia con un'ora alla settimana di lezione tenuta da un'insegnante d'inglese madrelingua e l'intera scuola primaria con 4 ore, di cui 2 con la docente madrelingua e 2 in compresenza con il docente d'inglese curricolare.

CERTIFICAZIONI IN LINGUA INGLESE

Il progetto vedrà coinvolte le classi 4° e 5° primaria con certificazione *Cambridge* di livello *Starters, Movers, Flyers*. La preparazione sarà a cura del docente curricolare, mentre l'esame si terrà approssimativamente nei mesi di aprile-maggio.

LA NOSTRA BIBLIOTECA

L'incontro con i libri permetterà agli alunni della scuola primaria di sperimentare viaggi fantastici, grazie anche alla sistematica visione di significative illustrazioni, di sviluppare competenze logiche, linguistiche e di rafforzare la consapevolezza spazio-temporale.

Sarà dato uno spazio costante alla lettura al fine di sviluppare un approccio positivo all'oggetto libro. I bambini verranno responsabilizzati nella scelta, nella cura e nella registrazione dei testi.

NOTTE BIANCA

Tutti i plessi prenderanno parte ad una giornata conclusiva dell'anno scolastico durante la quale si svolgeranno attività ludiche, ricreative, sportive, artistiche e musicali al fine di vivere un momento di condivisione fra tutti i plessi del nostro Istituto.

PROVE ZERO

L'istituto aderisce allo screening sull'identificazione precoce dei DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento) tramite la somministrazione di prove standardizzate (PROVE ZERO) nel primo biennio della scuola primaria in collaborazione con le ASL territoriali. Le Prove Zero costituiscono uno strumento di agile somministrazione (collettiva sul gruppo classe) e permettono l'analisi longitudinale delle traiettorie di sviluppo relativamente alle capacità di lettoscrittura. Lo scopo dell'individuazione precoce è quello di monitorare l'andamento evolutivo degli apprendimenti, individuare eventuali difficoltà che possono ostacolare l'acquisizione degli apprendimenti scolastici da parte di alcuni alunni e orientare gli insegnanti a strutturare interventi didattici di potenziamento mirati. L'individuazione precoce aumenta la probabilità di recuperare le competenze compromesse.

NATURA-ENERGIA-DIGITALE

Il progetto si pone il fine di coniugare le attività didattiche di tipo cognitivo alla pratica laboratoriale, sviluppando competenze di osservazione, previsione ed immaginazione, intervento e trasformazione.

L'attività si basa sul processo di apprendimento per costruzione. Il progetto sarà svolto in modo interdisciplinare in collaborazione con i progetti di HERA.

PACO (Potenziamento delle abilità cognitive e operative)

Con questo progetto si intende realizzare un percorso didattico individualizzato che consenta di tener conto delle risorse cognitive di ciascun alunno, in vista di un loro reale e positivo sviluppo. Il progetto è rivolto a gruppi di alunni le cui risorse personali possono essere consolidate e/o incrementate, prevedendo di conseguenza un ampliamento dell'offerta formativa in grado di soddisfare livelli di apprendimento più elevati di quelli standard (MASTERY LEARNING). Attraverso il lavoro individuale o in piccolo gruppo, si interverrà sulle potenzialità di ciascun alunno, al fine di realizzare il successo formativo e consentire il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle fondamentali abilità di base. I docenti struttureranno percorsi didattici individualizzati che consentiranno di tenere conto delle risorse cognitive di ciascun discente, in vista di un reale incremento delle attitudini personali e delle competenze attese al termine del primo ciclo d'istruzione.

PROGETTI CONTINUITA', UN CURRICOLO IN VERTICALE.

“PLAY ENGLISH”

WE PLAY, WE LEARN

Il progetto in lingua inglese che ha avuto inizio nell'anno scolastico 2015 proseguirà nel triennio di riferimento, coinvolgendo in verticale le classi dei 4 e 5 anni della scuola dell'infanzia con un'ora alla settimana di lezione tenuta da un'insegnante d'inglese madrelingua e l'intera scuola primaria con 4 ore, di cui 2 con la docente madrelingua e 2 in compresenza con il docente d'inglese curricolare.

PLAY ENGLISH

L'obiettivo del Progetto Continuità è di promuovere e coordinare attività volte a favorire la transizione educativo-didattica fra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria in modo graduale affinché ogni bambino possano giungere, grazie al confronto con la scuola primaria, all'elaborazione di stati d'animo positivi rispetto alla realtà scolastica che li accoglierà.

Le attività di raccordo tra la scuola dell'infanzia e la primaria includeranno:

1. incontro con gli alunni di 5° e visita e utilizzo delle aule e spazi della scuola primaria per creare una familiarità del nuovo ambiente scolastico;
2. la materia Inglese Madrelingua come 'materia-ponte' per una continuità e trasversalità tra la scuola dell'infanzia e la primaria;
3. la figura di continuità rappresentata dal docente che seguirà la classe nel passaggio didattico tra la scuola dell'infanzia e la primaria con la sua 'materia-ponte'.

GLEE CLUB

Un progetto di continuità che coinvolge le classi quarta, quinta prima media.

Il Glee Club è un gruppo di ragazzi che si incontra per creare un coro attuale e innovativo. La collaborazione dei ragazzi farà in modo di aumentare la loro relazione, stimolare la creatività e non creare una barriera tra quello che è il percorso elementare da quello della scuola secondaria di primo grado. I ragazzi riusciranno a cantare in coro (in polifonia) con delle piccole coreografie che abbelliranno la performance. Stimolar loro una sana competitività con la presenza di tre gruppi che durante la notte bianca (o in altre occasioni) potranno sfidarsi e vincere un premio come miglior coro dell'anno.

Saper stare in scena e controllare le proprie emozioni mettendole a favore di una canzone piuttosto che del gruppo stesso.

MUSICAL

Questo è un progetto rivolto alla seconda elementari, terze elementari, seconda medie e terza media. Il musical si pone come obiettivo di racchiudere le tre discipline (danza, canto e recitazione) in un'unica performance. Ogni alunno potrà capire il significato di ciò che vuol dire essere performer ed applicarlo sul campo, con uno spettacolo di fine anno.

UTOPIC

UTOPIC è la prima applicazione che ti guida per le strade d'Italia alla scoperta delle bellezze, degli aneddoti e della storia. In ogni momento saprai cosa ti circonda e potrai creare i tuoi itinerari personalizzati, interagire con i luoghi e condividere le tue esperienze. Nel nostro Istituto sarà realizzato dagli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado un percorso all'interno del Collegio alla scoperta delle sue antiche origini.

EROI NELL'ARTE

Eroi nell'Arte è un progetto di continuità verticale che si pone come obiettivo la conoscenza dei miti che hanno ispirato tante opere d'arte nel corso dei secoli. Questo percorso vede l'interdisciplinarietà fra arte e letterature come momento saliente per la costruzione del sapere.

WORLD SHAPERS

Invenzioni e scoperte: le donne e gli uomini che hanno cambiato il mondo.

PROGETTI CONTINUITA', UN CURRICOLO ORIZZONTALE.

TUTOR

Ogni alunno di quinta diventerà **"tutor"** di un piccolino di prima: lo accompagnerà, lo farà giocare, lo aiuterà a conoscere gli ambienti scolastici e a familiarizzare con essi.

VIVI LA STORIA CON HISTORY LAB

Il nuovo anno scolastico avrà come filo conduttore un laboratorio storico che si avvarrà dell'esperienza di un archeologo. La sua funzione sarà di collegamento e presentazione di attività pratiche specifiche per ogni classe.

HistoryLab nasce nell'ottobre 2008 da un'idea di Ramona e Pasquale forti della loro pluriennale esperienza nella didattica e nei laboratori. La passione per la storia e per la divulgazione ha permesso la realizzazione di una serie di laboratori teorico-pratici rivolti alle Scuole dell'infanzia, Primarie e Secondarie suddivisi in aree tematiche.

Il programma specifico presentato è il seguente:

Obiettivo

Stimolare nei bambini attraverso la sperimentazione l'interesse e la passione verso le diverse epoche storiche che hanno caratterizzato il mondo antico. L'iniziativa didattica è volta essenzialmente alla sperimentazione all'interazione diretta con i materiali, il tutto condito con un notevole apparato didattico di supporto ai loro interventi. Alla fine di ogni attività ogni bambino avrà un oggetto da lui prodotto da poter conservare e avrà acquisito le capacità manuali per realizzare ulteriori produzioni. La collaborazione proficua con **History Lab** avvenuta negli anni precedenti, ha portato la scuola ad introdurre con loro un progetto organico che comprendesse tutti i plessi e che si articolasse in modo teorico e pratico associato a visite didattiche sul territorio bolognese. Ogni insegnante, in piena autonomia, sceglie tra i laboratori proposti, ciò che è più adatto alla progettazione da lei stessa e agli alunni stessi che sono i veri protagonisti del progetto.

IL MOSAICO

La Cooperativa Il Mosaico è nata nel dicembre 1998 ad Imola, pur operando già dal 1993 in qualità di Associazione. L'organico della Cooperativa si compone di figure professionali qualificate che vantano una pluriennale esperienza nel campo dei servizi educativi e dell'animazione nonché di personale specializzato che si occupa di progettazione, organizzazione e gestione di biblioteche e musei, della progettazione e organizzazione di eventi culturali e di avvenimenti artistici e letterari (mostre, conferenze e incontri). La nostra scuola collabora con la cooperativa da diversi anni per attuare percorsi didattici interdisciplinari trasversalmente su tutte le classi.

SIAMO IN "RETE"

Le insegnanti della scuola primaria hanno cercato collaborazione con risorse del territorio, in particolare aziende e realtà inserite nel tessuto emiliano-romagnolo per lo svolgimento di attività laboratoriali inerenti alla programmazione di ogni singola classe.

PROGETTO DI SCAMBIO "BRIDGING CULTURES"

Progetto di scambio in collaborazione con la Reddam House, prestigiosa scuola Sud Africana – www.reddamhouse.com e il Collegio San Luigi, con il sostegno del Consolato Italiano Sud Africano. Il percorso si svolgerà nell'arco di 3 anni partendo con le classi 3°A e B. L'obiettivo del progetto è di stabilire un'interazione regolare tra gli allievi delle due scuole e offrire agli studenti l'opportunità d'interagire oralmente (lezioni Skype audio-video) e con altri mezzi di comunicazione (e-mail, cartoline, lettere, ecc) con loro coetanei e così avere un'esperienza diretta di confronto con un'altra realtà e cultura e l'opportunità di conversazione e contestualizza il percorso didattico scolastico con un'esperienza di 'real-life' learning experience'.